EX ANNI VERDI: RDB-CUB, IL NOSTRO INTERESSE E' LA TUTELA DEI DIRITTI DI LAVORATORI ED ASSISTITI

Partito il presidio davanti alla Regione in occasione dello sciopero indetto in tutti i centri

Roma, 19/06/2009

In merito alle dichiarazioni dell'amministratore Ri.Rei. Rossana Varrone, che definisce false le notizie sulla imminente chiusura del centro di Santa Severa, la RdB-CUB rende noto che la prescrizione di chiusura entro il 31 luglio di tale centro da parte dei Nas è stata comunicata dallo staff del Vice Presidente Montino alla delegazione composta da circa 15 fra familiari, lavoratori e rappresentanti della RdB-CUB, nel corso dell'incontro avvenuto presso la Regione Lazio lo scorso 17 giugno. A questo proposito, la RdB-CUB chiederà conto della natura di tale prescrizione di chiusura nel sollecitato incontro con il Presidente della Regione Marrazzo.

Per quanto attiene la prescrizione di chiusura del centro di Lavinio, stupisce l'impegno

dichiarato da Ri.Rei per la messa norma delle strutture, anche a fronte delle oggettive difficoltà economiche di un Consorzio che non sta pagando i fornitori ed i suoi stessi dipendenti.

Peraltro lo stesso Consorzio, in una lettera indirizzata ai familiari degli assistiti del centro di Lavinio, comunica che sia la ASL Roma H che la Regione Lazio gli negano la facoltà di intervenire sull'adeguamento strutturale di tale centro. Ri.Rei, inoltre, si è dichiarato pronto a riconsegnare la struttura alla Asl entro il prossimo 30 giugno.

La RdB-CUB ritiene dunque che l'atteggiamento destabilizzante sia da attribuirsi a chi abbia eventualmente comunicato notizie inesatte o, qualora queste si dimostrassero fondate, al Consorzio Ri.rei, che con tale condotta aspira forse a tentare di coprire le proprie responsabilità nella accertata fallimentare gestione del servizio.

Per quanto attiene agli interessi della RdB, questi sono esclusivamente volti alla tutela dei diritti dei lavoratori e degli utenti dei centri per disabili. A questo fine è stato indetto lo sciopero odierno in tutti i centri gestiti da Ri.Rei, con il quale si chiedono soluzioni della vertenza urgenti, condivise e trasparenti. A sostegno dello sciopero, è in corso un partecipato presidio dei lavoratori e dei familiari degli assistiti davanti alla Regione Lazio.